SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

AGIC83800A

IC - F.E. CANGIAMILA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 7

Prospettive di sviluppo 10

Contesto

Il contesto operativo nel triennio 2022/2025 ha avuto un impatto determinante sui risultati raggiunti, modificando l'attuazione della Mission e Vision della scuola. Si è resa necessaria una "virata" rispetto agli standard inizialmente previsti, condizionando l'indirizzo descritto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nonostante la messa in atto di numerose azioni, l'assenza di una rendicontazione relativa al triennio precedente e l'individuazione massiva degli obiettivi prioritari ne hanno impedito il reperimento di evidenze e non sono stati esplicitati traguardi misurabili.

Le scelte strategiche sono state fortemente influenzate dal contesto socio-culturale in cui l'istituto opera, caratterizzato da una carenza di agenzie educative esterne che potessero stabilmente fare rete con l'offerta formativa.

Nonostante questo vincolo, l'istituto ha sviluppato significative reti che hanno promosso il raggiungimento di competenze digitali e civiche:

- Cangiamila Green: piattaforma e veicolo di comunicazione essenziale per l'interlocuzione e la visibilità dell'istituto nel territorio circostante.
- Consorzio Educativo Sociale: rete sociale inaugurata dal CTS (Centro Territoriale di Supporto), con l'istituto "G. Guarino" come capofila, specificamente indirizzata all'educazione e allo sviluppo delle competenze civiche.

Le risorse economiche della scuola provengono da una combinazione di: fondi statali, contributi degli Enti locali (per il diritto allo studio) e fondi europei (per la realizzazione di progetti PON - PNRR). L'attuazione del progetto Erasmus per la mobilità di formazione dei docenti ha promosso la crescita professionale, il miglioramento didattico e la diffusione dei valori europei migliorando le pratiche educative attraverso il confronto con gli altri sistemi educativi europei.

Gli Enti locali hanno contribuito in modo significativo al finanziamento di progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa e al funzionamento generale.

Le strutture dei plessi scolastici si trovano in uno stato di adeguatezza differente tra loro. La sicurezza è monitorata costantemente attraverso controlli periodici da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dall’azione dei referenti interni per la sicurezza. La manutenzione ordinaria e straordinaria è curata dagli Enti locali. Sono in corso attività di potenziamento e definizione della biblioteca scolastica e dei laboratori disciplinari. Le dotazioni tecnologiche sono in fase di adeguamento continuo. Nonostante la strumentazione di cui si intende dotarsi occorre valorizzare, nondimeno, la spendibilità, l’efficacia e l’applicabilità nella pratica didattica che risulta, attualmente, carente.

L'utenza, nonostante la morfologia delle sedi e la disponibilità di mezzi pubblici, predilige la prosecuzione degli studi della secondaria applicando il criterio della vicinorietà.

Le aule predisposte per la didattica dello strumento e i laboratori disciplinari, siti alla sede centrale, non svincolano le forti resistenze legate alla frequentazione delle sedi più prossime.

I risultati conseguiti, pur non sempre pienamente rispondenti agli obiettivi preventivati, non hanno evidenziato sostanziali progressi nei livelli di apprendimento. Rispetto agli obiettivi prioritari nel triennio precedente alcune

azioni di miglioramento sono state svolte solo parzialmente, ma ciò nonostante è stata riscontrata una maggiore consapevolezza del personale docente motivo per cui l'esperienza maturata nel triennio ha reso più evidente la necessità di integrare in modo sistemico risorse, progettazione e monitoraggio.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accostarsi al punteggio nazionale migliorando gli esiti delle prove INVALSI.
Sviluppare le capacità logiche e di problem solving . Potenziare le capacità di lettura, comprensione e ascolto nella prima lingua straniera e le capacità logico matematiche.

Traguardo

Raggiungere risultati uguali/superiori a quelli delle scuole con stesso background.

Attività svolte

Nell' arco dei tre anni sono state realizzate diverse azioni mirate al potenziamento delle competenze di base e alla preparazione degli alunni alle prove INVALSI, in coerenza con gli obiettivi di processo individuati nel PTOF.
Sono state organizzate riunioni di dipartimento finalizzate alla progettazione condivisa delle attività didattiche, con particolare attenzione alla coerenza con gli obiettivi di processo.
I docenti hanno lavorato alla definizione di percorsi comuni, criteri di valutazione e strumenti utili a garantire un approccio metodologico omogeneo.
Nella scuola primaria sono stati attivati interventi di potenziamento e recupero nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
Tali attività hanno permesso di consolidare le competenze di base e di supportare gli alunni con maggiori difficoltà.
Sono stati utilizzati strumenti e piattaforme digitali (Invalsi Open) per proporre esercitazioni e per monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti.
Le attività digitali hanno favorito processi di auto-valutazione e un migliore coinvolgimento degli alunni.
Sono stati introdotti compiti autentici e attività interdisciplinari pensate per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving, la comprensione del testo, la capacità di argomentazione e l'uso consapevole delle informazioni.
Per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado sono state organizzate sessioni di simulazione delle prove INVALSI.
Le simulazioni hanno incluso prove degli anni precedenti, per permettere agli studenti di familiarizzare con il formato, la struttura e le modalità di svolgimento dei test.
I docenti hanno effettuato un'analisi dettagliata degli errori emersi durante le simulazioni, al fine di programmare interventi di recupero specifici e mirati per gruppi di alunni o per l'intera classe.
Sono stati organizzati momenti di confronto tra docenti per condividere buone pratiche didattiche e ridurre la variabilità tra le classi.
Questo ha contribuito alla costruzione di un approccio comune e alla diffusione di metodologie efficaci.
Nonostante le numerose azioni intraprese e i progressi riscontrati, il traguardo previsto non risulta ancora pienamente raggiunto. È pertanto necessario proseguire nel percorso avviato, consolidando ulteriormente le pratiche attivate e rafforzando gli interventi mirati.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio le attività di potenziamento, l'utilizzo di piattaforme digitali e la progettazione didattica condivisa hanno favorito risultati molto positivi nella Scuola Primaria, dove si registra un trend costantemente crescente in tutte le aree disciplinari. In Italiano l'incremento è stato di +2,4 punti, in

Matematica di +11,9 punti, mentre in Inglese si osservano miglioramenti significativi sia nel Reading (+3, 8 punti) sia nel Listening (+6,4 punti). Particolarmente rilevante il risultato di eccellenza in Lingua Inglese, con il 98,7% degli alunni che raggiunge o supera il livello minimo atteso, e il vantaggio di +8 punti ESCS in Matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico analogo.
Nella Scuola Secondaria di I grado, pur rilevando un miglioramento complessivo nell'ultimo triennio, permangono fragilità importanti. In Italiano, nonostante un recupero di +2,7 punti, l'89% degli studenti non raggiunge livelli adeguati. In Matematica il miglioramento di +11,7 punti segnala un progresso significativo, ma il 65,8% degli studenti rimane al livello base. In Inglese i risultati sono eterogenei: un lieve calo nel Reading (–0,7 punti) è compensato da un recupero nel Listening (+7,8 punti), anche se il 32,9% degli alunni non raggiunge il livello minimo atteso. L'effetto scuola mostra valori inferiori rispetto a istituti con pari background socio-economico (–25/–38 punti ESCS), indicando la necessità di interventi mirati.
Nel complesso, le azioni realizzate hanno consentito di consolidare e rafforzare i livelli di eccellenza nella Scuola Primaria, mentre nella Scuola Secondaria, pur in presenza di segnali di miglioramento, emergono criticità persistenti che rappresentano una chiara priorità per la futura programmazione didattica.
Sarà pertanto necessario potenziare le strategie di recupero e rinforzo delle competenze di base, al fine di migliorare progressivamente l'efficacia dell'azione educativa.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeRilevazioniINVALSI.zip

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare un approccio integrato che incoraggi lo sviluppo di tutte le Competenze Chiave Europee.
Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla formazione di un cittadino responsabile e attento all'ambiente e alle scelte sostenibili.

Traguardo

Sviluppare e integrare il curricolo con contenuti specifici focalizzati sulle Competenze Chiave Europee in ogni disciplina, creando un approccio trasversale che favorisca lo sviluppo delle competenze degli studenti in tutti gli ambiti disciplinari.

Attività svolte

La scuola cura e valuta fin dalle prime fasi la formazione del gruppo classe e, quindi, il rispetto delle regole, della diversità, la capacità di collaborazione. Vengono condivisi i criteri di valutazione del comportamento all'interno dei Team e dei Consigli di classe attraverso griglie di valutazione. I numerosi progetti trasversali hanno permesso lo sviluppo delle competenze chiave europee: percorsi di potenziamento di inglese, di matematica, di italiano, didattica e insegnamento dell'informatica, scienze e natura, cineforum, educazione alla sostenibilità, ecc.

Risultati raggiunti

Benché privi di impianto valutativo e di osservazioni sistemiche, i progetti di potenziamento di italiano, matematica e inglese hanno condotto al raggiungimento di esiti positivi. La partecipazione alle varie attività, infatti, ha interessato gli alunni, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con nuove esperienze, anche pratiche, basate su rapporti che si instaurano con regole e comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente, ma anche per il rispetto delle persone. Gli alunni hanno ricevuto stimoli significativi per accrescere la propria disponibilità, la capacità di collaborazione e la competenza di gestire in modo positivo le relazioni con situazioni, persone e contesti appartenenti al proprio vissuto. I progetti di potenziamento di italiano, di inglese e di matematica, oltretutto, hanno migliorato gli esiti.

Evidenze

Documento allegato

GraficoconivotiRendicondazinesociale(2).pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Visione di tre proiezioni presso il cinema Fly di Licata;
Dibattiti
Rielaborazioni personali
Giochi di ruolo
Realizzazione di cartelloni

Risultati raggiunti

Il progetto cineforum ha stimolato la riflessione e l'analisi critica delle opere cinematografiche, aiutando gli studenti dei tre segmenti a decodificare il linguaggio audiovisivo e a comprendere le complesse tematiche sociali. La selezione dei film proposti dal progetto ha avuto lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione su alcuni temi importanti come la Diversità, l'Inclusione e l'Integrazione.
Tali considerazioni nascono da un confronto orale tra docenti, in quanto non abbiamo il supporto di un sistema strutturato (griglie, tabelle e quant'altro).

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecineforum.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le attività sono state interdisciplinari
Gestione delle Risorse:
Gestione dell'Acqua: Laboratori sul corretto utilizzo della risorsa idrica e prevenzione degli sprechi
Rifuti e Riciclo:
Raccolta Differenziata: Implementazione o miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata a scuola.
Laboratori sul Riciclo Creativo: Trasformazione di materiali di scarto in oggetti utili o artistici.
Alimentazione Sostenibile:
Mense Scolastiche: Promozione di diete equilibrate, riduzione dello spreco alimentare.
Valorizzazione degli Spazi Verdi:
Cura del Giardino/Cortile: Attività di giardinaggio e riqualificazione degli spazi esterni della scuola.

Risultati raggiunti

Pur non avendo un impianto digitalizzato all'avanguardia, grazie alle osservazioni dirette e ai dati raccolti (non registrati), le attività svolte hanno contribuito a trasformare la conoscenza teorica in azioni pratiche, come la corretta gestione dei rifiuti, la riduzione dell'impronta ecologica e la promozione di politiche scolastiche più sostenibili. Sono state coinvolte tutte le classi dell'Istituto
La scuola si è trasformata in un laboratorio sociale in cui gli studenti son stati agenti di cambiamento, coinvolti attivamente nel miglioramento degli spazi scolastici, sviluppando competenze di cittadinanza.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzesostenibilità.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Attività svolte

Creazione di una presentazione multimediale (un lapbook)
Attività di problem-solving e coding
Ricerca di informazioni on line su un argomento specifico
Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Risultati raggiunti

Pur non avendo un impianto strutturato di raccolta delle informazioni e degli esiti dei progetti all'avanguardia. Le attività svolte, prioritariamente grazie alle edizioni proposte con il DM 65 infanzia e primaria, hanno permesso agli alunni di sviluppare e valutare informazioni digitali in modo critico e sicuro, di acquisire il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, utilizzare la lim per la condivisione di apprendimenti e conoscenze e favorire lo sviluppo dell' autostima e l'integrazione nel gruppo classe. Tra le attività svolte si annoverano i moduli formativi proposti ai docenti con il DM66, attraverso i quali sono stati forniti strumenti digitali per implementare una didattica attiva. Gli esiti sono stati raccolti solo grazie alle osservazioni dirette e ai colloqui con gli insegnanti.

Evidenze

Documento allegato

grigliacompetenzedigitali[1].docx

Prospettive di sviluppo

Per il triennio 2025/2028, sulla base delle criticità emerse durante il triennio precedente, si prevedono le prospettive di sviluppo che affrontano le tematiche:

- benessere e inclusione: si intende rafforzare il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino all'interno della scuola promuovendo attività sportive e artistiche che favoriscano la partecipazione e la crescita armonica degli alunni e potenziando i progetti di inclusione rivolti agli studenti con BES e DSA e le azioni di accoglienza e orientamento, in un'ottica di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola

- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: si punterà al potenziamento di canali comunicativi più funzionali, per rendere gli obiettivi del triennio 2025-28 sempre più trasparenti e condivisi;

- STEM: incrementare l'utilizzo dei laboratori di cui la scuola già dispone per integrare gli approcci multidisciplinari;

mi miglioramento degli esiti: valutazione condivisa e trasparenza dei processi di insegnamento /apprendimento per una maggiore efficacia e per la valorizzazione delle risorse, favorire e rafforzare una maggiore condivisione tra i docenti di pratiche didattiche e strumenti di valutazione.

Il traguardo di migliorare le prove standardizzate in matematica e in lingua italiana sarà, esso stesso, verifica e scopo del processo di miglioramento perché la costruzione degli apprendimenti sia lettura di un curricolo agito che trova negli esiti transdisciplinari, attivati dai linguaggi specifici, esercizio di cittadinanza nella dimensione della complessità.